



UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Provincia di Oristano
Ufficio del Presidente
Piazza Roma n. 7 – Marrubiu

PROGRAMMA TRIENNALE

PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

TRIENNIO 2017/2019

Approvato con Deliberazione di CDA n. 3 del 30.01.2017

PARTE II PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2017/2019

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità *“definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'art. 43, comma 3. Le misure del programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti nel piano di prevenzione della corruzione ...”* (art. 10 comma 2 del D.lgs. 33/2013); in particolare *“la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che vede tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi ed individuali”* (art. 10 cit. comma 2 seconda parte); inoltre, nell'ambito del programma in questione *“sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 1”*

Nell'anno 2016 le Funzioni di Responsabile della Trasparenza nell'Unione dei Comuni del Terralbese sono state esercitate dal Geom Pitzus Romano – Decreto Presidente n.7 del 19.1.2016-.

La Deliberazione ANAC n. 831/2016, ha chiarito che le modifiche introdotte dal D.Lgs 97/2016, hanno unificato in capo ad un solo soggetto l'incarico di responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza , pertanto le predette funzioni risultano in capo al Segretario dell'Ente ;

Nel corso del 2016 si è registrata una lieve implementazione di dati da pubblicare sulla sezione *“Amministrazione trasparente”* presente sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni del Terralbese, in particolare, si è provveduto, anche al fine di adempiere alle prescrizioni di cui all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012, a pubblicare – conformemente alle prescrizioni operative contenute nella delibera ANAC n. 26 del 12 maggio 2013 e nel Comunicato del Presidente del 13 giugno 2013 – in formato XML i dati su affidamenti di lavori, servizi e forniture; Il caricamento dei predetti dati è avvenuto manualmente il che ha comportato un notevole impiego di tempo e risorse umane .

Tutta l'attività di raccolta e pubblicazione dati è avvenuta manualmente poiché non è stato possibile realizzare appositi link di caricamento automatico di dati nella Sezione Amministrazione Trasparente (carenza di risorse finanziarie). E' continuato inoltre l'impiego dei singoli uffici, con il coordinamento del Responsabile della Trasparenza , volto a perfezionare le attività di raccolta materiale preliminari alla pubblicazione dei dati, al precipuo fine di evitare, ad esempio in materia di caricamento dei dati sugli affidamenti di lavori, servizi e forniture, o di concessione di sovvenzioni, errori materiali consistenti nell'inserimento, negli elenchi da pubblicare, di inutili ripetizioni di atti o di indicazioni non pertinenti sulla tipologia di procedura di affidamento e così via.

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Fermo restando il collegamento tra il Programma per la Trasparenza ed il Piano per la performance, in sede di individuazione degli obiettivi da conseguire nell'anno 2017, verrà stabilita una specifica connessione tra performance e programmazione anticorruzione

Per quanto concerne la procedura di adozione e di revisione del Piano, il Responsabile della Trasparenza, oltre a svolgere le funzioni di coordinamento dei Settori nella raccolta e caricamento dei dati, verifica sugli adempimenti in materia di Trasparenza, assicurazione di chiarezza, completezza ed aggiornamento delle informazioni pubblicate, e gli altri compiti indicati dall'art. 43 commi 1 e 5 del D.lgs. 33/2013, provvede altresì all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità *“all'interno del quale sono previste misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione”* (art. 43 comma 2 del D.lgs. 33/2013).

Costituendo il presente programma una sezione del piano di prevenzione della corruzione , il coinvolgimento dei Responsabili di Servizio , Nucleo di Valutazione , collettività segue le stesse modalità indicate nel presente piano di prevenzione alla corruzione , già illustrate nel paragrafo sulle modalità di formazione e di adozione del Piano stesso.

IL Programma è adottato dal C.d.A. entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Con Deliberazione della C.d.A n. 2 del 01.02.2016, è stato approvato il Piano Anticorruzione 2016/2018, di cui il Programma sulla Trasparenza costituisce apposita Sezione.

ATTUAZIONE DEL PIANO

Per l'espletamento della propria funzione, il Responsabile della Trasparenza , si avvale della collaborazione di tutti gli uffici e di tutto il personale dipendente dall'Ente. Il rifiuto o l'inerzia da parte del personale dell'Unione di fronte alle richieste formulate dal Responsabile del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, costituisce illecito disciplinare.

Tutti i dipendenti sono tenuti a prestare la massima collaborazione al Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, al fine di garantire il rispetto della normativa vigente e del presente Piano. In particolare:

- i Responsabili degli Uffici, in quanto incaricati di una specifica responsabilità ai sensi dei vigenti CCNL, **sono tenuti ad effettuare personalmente le pubblicazioni dei dati e delle informazioni previste dalla** normativa vigente sul sito istituzionale dell'ente per quanto relativo all'Ufficio di propria competenza, eventualmente delegando un dipendente assegnato all'Ufficio;

- i Responsabili di Area sono tenuti a verificare e a vigilare la completezza delle informazioni e dei dati pubblicati sul sito istituzionale, essendo in ultima istanza responsabili per quanto pubblicato o meno sul sito istituzionale, che sia di attinenza e di competenza della propria Area.

Tutto il personale dipendente dell'Unione dei Comuni del Terralbese è chiamato all'osservanza scrupolosa delle prescrizioni previste nel presente Piano e, il suo rispetto costituisce specifico obiettivo automaticamente inserito negli strumenti del ciclo della performance. In sede di valutazione delle prestazioni rese si terrà conto del grado di raggiungimento delle prescrizioni previste nel presente Piano.

Ogni ritardo od omissione, oltre ad essere oggetto di valutazione della performance, può configurare illecito disciplinare da valutarsi in relazione al carico di lavoro degli uffici ed alle priorità assegnate.

Le suddette modalità organizzative valgono, ovviamente, per i dati da caricare manualmente sulla predetta Sezione posto che, al momento, non si dispone di un sistema di caricamento automatico dei dati dal sistema operativo dell'Ente. ,

Il monitoraggio sullo stato di attuazione del Programma, oltreché avvenire con ordinaria cadenza almeno bimestrale da parte del Responsabile per la Trasparenza, sarà poi effettuato, nel rispetto della normativa vigente, entro il 31 gennaio di ciascun anno, dall'OIV con l'ausilio del Responsabile per la Trasparenza.

Il responsabile della Trasparenza, nell'ottica della stretta connessione tra gli obiettivi del Programma, del Piano per la prevenzione della corruzione, della programmazione strategica e operativa definita nel piano delle performance e negli altri strumenti di programmazione dell'ente , interagisce con il Nucleo di Valutazione per le seguenti azioni:

- Coordinamento delle attività relative all'attuazione del ciclo di gestione della performance e redazione del Piano delle Performance;
- Definizione e assegnazione degli obiettivi, monitoraggio, rendicontazione per il ciclo di gestione della performance;
- Supporto al Nucleo di valutazione;
- Adempimenti in materia di trasparenza amministrativa;

– Controlli amministrativi;

Il Nucleo di Valutazione:

- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 10 del D.Lgs 33/2013 e quelli indicati nel Piano delle Performance;
- esercita un'attività di impulso, nei confronti del vertice politico - amministrativo nonché del responsabile per la trasparenza, per l'elaborazione del Programma;
- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano delle performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori;
- Utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

LE PRINCIPALI NOVITÀ NORMATIVE INTERVENUTE NELLA MATERIA-

In questi ultimi anni l'attività della Pubblica Amministrazione è stata caratterizzata da un progressivo processo di coinvolgimento del cittadino e dei così detti portatori di interessi di determinate categorie di utenti.

L'accessibilità ai documenti, alle informazioni ed alle attività della Pubblica Amministrazione si è progressivamente evoluta dal riconoscere tale possibilità a soggetti in una posizione differenziata e qualificata rispetto alla generalità dei cittadini, sino ad evolversi nel concetto della pubblicità, ovvero sia della pubblicazione di determinati documenti ed informazioni nei siti istituzionali delle Amministrazioni a disposizione di chiunque abbia interesse ad accedervi. Oltre alle pubblicazioni obbligatorie previste dalla legge, si sono nel tempo affermati strumenti di carattere maggiormente volontaristico, (bilanci partecipati) che tendono a favorire l'inclusione del cittadino nei processi decisionali.

La conoscibilità dell'attività amministrativa deve infatti avere lo scopo , oltre a promuovere l'integrità dei comportamenti, di favorire la partecipazione dei cittadini alla gestione della “ *cosa pubblica* “, sviluppando virtuosi processi di miglioramento continuo dei servizi offerti al cittadino.

Nell'attuale quadro normativo , la trasparenza concorre infatti a dare attuazione al principio democratico e ai principi costituzionali di uguaglianza , imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nell'agire pubblico. Con la redazione del presente Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità si intende dare attuazione al principio di trasparenza, introdotto inizialmente dalla legge 241/90 e, da ultimo , sviluppato organicamente dal D.Lgs 33/2013 ;

All'attuale quadro normativo in materia di trasparenza il D.Lgs 97/2016 ha apportato rilevanti innovazioni.

Un nuovo ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza è definito all'art. 2-bis rubricato “ ambito soggettivo di applicazione” che sostituisce l'art. 11 del D.Lgs 33/2013. Il Decreto persegue, inoltre, l'importante obiettivo di razionalizzare gli obblighi di pubblicazione vigenti mediante la concentrazione e la riduzione degli oneri gravanti sulle Amministrazioni pubbliche. In questa direzione vanno interpretate le due misure di semplificazione introdotte all'art. 3 del D.Lgs 33/13. La prima (comma 1-bis) prevede la possibilità di pubblicare informazioni riassuntive, elaborate per aggregazione, in sostituzione della pubblicazione integrale , conferendo all'ANAC il compito di individuare i dati oggetto di pubblicazione riassuntiva con propria delibera da adottare previa consultazione pubblica e sentito il Garante per la protezione dei dati personali, qualora siano coinvolti dati personali. Ciò in conformità con i principi di proporzionalità e di semplificazione e all'esclusivo fine di ridurre gli oneri gravanti sui soggetti tenuti a osservare le disposizioni del D.Lgs 33/2013. La seconda (comma 1- ter) consente all'ANAC , in sede di adozione del PNA , di modulare gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione in relazione alla natura dei soggetti, nella loro

dimensione organizzativa e alle attività svolte prevedendo, in particolare, modalità semplificate per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, per gli ordini e collegi professionali.

Si consideri, inoltre, quanto previsto all'art. 9-bis del D.Lgs 33/13, introdotto dal D.Lgs 97/16, in base al quale qualora i dati che le amministrazioni e gli enti sono tenute a pubblicare ai sensi del D.Lgs 33/13 corrispondono a quelli presenti nelle banche dati indicate nell'allegato B) del D.Lgs 33/13, le Amministrazioni e gli Enti assolvono agli obblighi di pubblicazione mediante la comunicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti dagli stessi detenuti all'Amministrazione titolare della corrispondente banca dati.

A fronte della rimodulazione della trasparenza on line obbligatoria, l'art. 6, nel novellare l'art. 5 del D.Lgs 33/13, ha disciplinato anche un nuovo accesso civico, molto più ampio di quello previsto dalla precedente formulazione, riconoscendo a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, e salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento.

Il programma diviene, quindi, uno degli elementi fondamentali per dare attuazione al nuovo ruolo delle P.A., chiamate ad avviare un processo di informazione e di condivisione delle attività poste in essere e ad alimentare un clima di fiducia, di confronto e crescita con i cittadini.

Gli obiettivi fissati dal Programma si integrano con il Piano della Performance, il DUP e con il Piano di prevenzione della corruzione, di cui costituisce apposita.

ACCESSO CIVICO

Il D.Lgs n. 97/2016, introduce, in sintesi, un sistema a doppio binario:

- Da un lato, una serie di obblighi di pubblicazione di dati, documenti ed informazioni nella Sezione Amministrazione Trasparente, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere al sito direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione (art. 2, comma 2) e di richiedere i medesimi (tramite il vecchio accesso civico) nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione (art. 5, comma 1);
- Dall'altro, il diritto di accesso civico generalizzato a dati e documenti ulteriori a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (art. 5, comma 2 e gegg.), salvi i limiti di legge.

Assume, dunque, centralità il diritto di accesso, come si evince dalla nuova intitolazione del D.Lgs 33/13 modificato dall'art. 1 del D.Lgs 97/2016.

Al fine di assicurare l'efficacia dell'Istituto dell'accesso civico, verrà adottato apposito Regolamento Comunale.

DECORRENZA E DURATA DELL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE

I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione. I documenti contenenti altre informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati e mantenuti aggiornati.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati **per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio** dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4, del D.Lgs. 33/2013.

ARCHIVIO

Alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili, con le modalità di legge, all'interno di distinte sezioni del sito di archivio, collocate e debitamente segnalate nell'ambito della sezione «Amministrazione trasparente».

LIMITI ALLA CONOSCIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI ED AL DIRITTO DI ACCESSO

Non sono ostensibili, se non nei casi previsti dalla legge, le notizie concernenti la natura delle infermità e degli impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro dei dipendenti dell'ente. Non sono altresì ostensibili le componenti della valutazione o le notizie concernenti il rapporto di lavoro tra il predetto dipendente e l'amministrazione, idonee a rivelare taluna delle informazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 196 del 2003.

Trovano, inoltre, piena applicazione i limiti alla diffusione e all'accesso delle informazioni di cui all'articolo 24, commi 1 e 6, della legge n. 241/1990, di tutti i dati di cui all'articolo 9 del D.L.gs. n. 322/1989, di quelli previsti dalla normativa europea in materia di tutela del segreto statistico e di quelli che siano espressamente qualificati come riservati dalla normativa nazionale ed europea in materia statistica, nonché quelli relativi alla diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, questa Amministrazione provvede a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.

QUALITÀ DELLE INFORMAZIONI

La gestione del sito istituzionale dell'Unione dei Comuni del Terralbese e, in particolare, la qualità delle informazioni oggetto del programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono orientate al perseguimento degli obiettivi di integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, riutilizzabilità, conformità ai documenti originali, indicazione della loro provenienza. L'esigenza di garantire la qualità delle informazioni non può costituire motivo di omessa o ritardata pubblicazione.

TITOLARITÀ DEI DATI

Per ogni area informativa il sito istituzionale deve indicare il soggetto che ha creato, che detiene, che può riformare, correggere, o cancellare il dato pubblicato, nonché l'ufficio al quale rivolgersi per tali finalità.

POLICY: NOTE LEGALI E PRIVACY

Il sito deve informare con chiarezza il visitatore sulle note legali (cioè possibilità e limitazioni in ordine all'utilizzo dei contenuti del sito, responsabilità derivanti dall'utilizzo del sito, responsabilità sui contenuti di siti esterni collegati, regole per l'utilizzo dei materiali

scaricabili dal sito) e di privacy (cioè le modalità di gestione del sito in riferimento al trattamento dei dati personali degli utenti che interagiscono con i servizi resi disponibili, secondo i diritti previsti dal D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”).

Attualmente il sito contiene il solo riferimento alle informazioni sulla privacy e non quelle sulle norme legali. Si impegna a ammodernare lo stesso quanto prima, anche per adeguarlo alle normative vigenti.

I dati di navigazione sono utilizzati al solo fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito e per controllarne il corretto funzionamento e sono cancellati immediatamente dopo l'elaborazione. I dati possono essere utilizzati per l'accertamento di responsabilità in caso di reati informatici.

I dati forniti volontariamente dall'utente per fruire di specifici servizi sono assoggettati a informative di sintesi visualizzate nelle pagine del sito predisposte a tali servizi. È inoltre indicato il trattamento di dati sensibili o giudiziari eventualmente forniti dall'utente nel corpo della mail.

Nessun dato personale degli utenti è acquisito dal sito, se non per gli scopi istituzionali e per il tempo strettamente necessario alla fornitura del servizio, fermo restando l'obbligo di informativa come sopra meglio specificato.

L'Unione dei Comuni del Terralbese verifica costantemente il livello di sicurezza del sito.

LA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E LA DIFFUSIONE DELLA TRASPARENZA

Il sito web istituzionale è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'amministrazione garantisce un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuove nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre pubbliche amministrazioni, pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, consolida la propria immagine istituzionale. Per consentire una agevole e piena accessibilità delle informazioni pubblicate, in conformità a quanto prevede l'art. 9, comma 1, del D.Lgs.14.3.2013 n. 33, nella home page del sito web del comune è riportata in evidenza una apposita sezione denominata **Amministrazione Trasparente**, al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della succitata normativa e secondo uno schema standard, che viene di seguito riportato .

Si ricorda che in questo ente Il Responsabile del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità coincide col responsabile del Piano di prevenzione della corruzione.

Al responsabile fanno capo tutti i compiti, gli oneri, le responsabilità ed i poteri ad esso attribuiti dalla normativa vigente. Per l'espletamento della propria funzione, il Responsabile si avvale della collaborazione di tutti gli uffici e di tutto il personale dipendente dall'Ente. Il rifiuto o l'inerzia da parte del personale comunale di fronte alle richieste formulate dal Responsabile del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, costituisce illecito disciplinare.

Tutti i dipendenti sono tenuti a prestare la massima collaborazione al Responsabile Anticorruzione e della Trasparenza, a fine di garantire il rispetto della normativa vigente e del presente Piano.

VERIFICA ED ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA.

Nel corso del triennio 2017-2019 saranno sempre attivi processi di monitoraggio di quanto previsto dal presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità.

Il programma dovrà, inoltre, essere modificato ed adeguato, qualora ciò si renda necessario, in caso di modifica e riorganizzazione della Struttura interna ed in relazione all'attuazione dell'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali.

Infine, il programma, essendo una Sezione del Piano di prevenzione della corruzione, potrà subire alcune modifiche strettamente collegate con le variazioni che si apporteranno al PTPC.

COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE

I sistemi di trasparenza previsti dal presente Programma devono essere orientati a fornire tutte le informazioni relative alla performance, attraverso la pubblicazione dei dati sopra indicati e di tutti quelli che la Giunta Comunale riterrà ulteriormente utili a fornire un'informazione completa al cittadino in materia di funzionamento organizzativo e risultati raggiunti.

Il Piano della performance/Peg deve contenere e indicare con chiarezza, tra gli altri, specifici obiettivi in ambito di trasparenza, il raggiungimento dei quali da parte dei responsabili sarà oggetto di valutazione ai fini della corresponsione del premio di risultato.

PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI

Ciascuno cittadino ed utente potrà rivolgere proposte di maggiore trasparenza mediante comunicazione al Protocollo o direttamente al Responsabile della Trasparenza, così come potrà avanzare proposte modificative del presente Piano.

Trattandosi di un Piano suscettibile di continuo adeguamento alle sopravvenute esigenze gestionali, le proposte di modifica pervenute saranno vagliate in qualsiasi periodo dell'esercizio finanziario.

OBIETTIVI NEL TRIENNIO 2017-2019.

A causa dell'esiguo numero di figure professionali e data la peculiarità dell'ente, che esercita la sola funzione turistica e di promozione del territorio, non è stato possibile attuare appieno quanto previsto nel piano triennale 2016-2018 approvato.

L'aggiornamento del Piano per la Trasparenza e l'Integrità consiste essenzialmente nell'implementazione della Sezione del Sito istituzionale dell'UNIONE, tutt'ora in corso.

Rilevato al riguardo, a cura del Segretario Comunale, che le particolari condizioni di difficoltà organizzativa dell'Ente concernenti l'esiguo numero di dipendenti nonché la scarsità di risorse finanziarie incidono notevolmente sull'attività di caricamento manuale dei dati oggetto di pubblicazione.

I risultati sulle attività svolte nel triennio precedente, sono da considerare come avvio del processo di adeguamento alla normativa sulla trasparenza che richiede un notevole impatto organizzativo da parte delle Amministrazioni difficilmente sostenibili per gli Enti che non hanno una struttura organizzativa stabile e scarse risorse finanziarie ed umane. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di raggiungere uno standard ottimale nel corso del prossimo triennio.

Unitamente alla misurazione dell'effettiva presenza di dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, l'Amministrazione si pone come obiettivo primario quello di migliorare la qualità complessiva del sito internet.

Considerato il collegamento tra il Programma per la Trasparenza ed il Piano per la performance, in sede di individuazione degli obiettivi da conseguire nell'anno 2017, verrà stabilita una specifica connessione tra performance e programmazione anticorruzione:

Il C.d.A, i Responsabili delle Aree e tutto il personale dipendente danno attuazione al presente Programma ponendo in essere le azioni previste.

L'unione si impegna a realizzare la trasparenza anche attraverso un processo attivo tutto l'anno e orientato al continuo miglioramento. Nel limite delle risorse disponibili, verranno utilizzati i seguenti strumenti:

- implementazione portale internet istituzionale;
- ascolto e coinvolgimento dei portatori di legittimi interessi che agiscono sul territorio (Enti e aziende; Associazioni di categoria; Associazioni ambientaliste, di volontariato, dei consumatori e degli utenti; Ordini professionali; Organizzazioni sindacali; Associazionismo e istituzioni religiose; i singoli cittadini; ogni altro soggetto che sia titolare di una posizione soggettiva qualificata nei confronti dell'attività dell'Amministrazione comunale);
- eventuale periodica rendicontazione ai cittadini delle strategie perseguite e dei risultati raggiunti, al fine di consentire un'informazione affidabile, completa e tempestiva sul funzionamento del Comune.

L'efficacia dell'obiettivo della trasparenza e dell'integrità presuppone inoltre lo sviluppo di una serie di azioni rivolte ai soggetti interni ed esterni coinvolti nel Piano stesso. In particolare:

GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Entro il 31.12.2017, e poi con cadenza annuale, l'unione organizzerà la "Giornata della Trasparenza", che costituisce un'occasione di ascolto e di confronto con i cittadini e ogni soggetto portatore di interesse sui principali aspetti dell'azione amministrativa dell'ente.

Durante tale giornata verranno illustrate ai cittadini, alle associazioni ed ai soggetti portatori di interessi le iniziative assunte dall'amministrazione ed i risultati dell'attività amministrativa nei singoli settori, con particolare rilievo a quelli che hanno valenza esterna.

Sono, infine, raccolti suggerimenti per l'aggiornamento annuale dei documenti relativi al ciclo della performance e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Dello svolgimento di tale attività e dei suoi esiti viene data ampia notizia tramite il sito internet del comune.

Il programma triennale della trasparenza 2017/2019 si propone di raggiungere i risultati sopra indicati a partire da quelli fissati per il 2016 entro il triennio di riferimento. Si tratta di un obiettivo impegnativo per gli operatori che, per i motivi sopra esplicitati sono già oberati di una notevole mole di lavoro.

Tuttavia, la scelta di porre tale scadenza è legata all'importanza che ha assunto il valore della trasparenza nella legislazione più recente. Il grado di attuazione degli obiettivi prefissati dipenderà in gran parte dalla stabilità della legislazione vigente. Infatti quanto meno gli operatori saranno costretti ad impiegare tempo nella redazione di atti di programmazione, nella modifica di moduli e prassi, nell'autoformazione e nell'apprendimento di nuove modalità operative che non incidono sulla qualità dei servizi che il Comune può erogare al cittadino, tanto più elevata è la probabilità che gli obiettivi programmati, ivi compresi quelli contenuti nel presente programma, potranno essere conseguiti.

SANZIONI

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità delle P.O., eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili competenti.

PUBBLICAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Come previsto dalla delibera n. 50/2013, il presente programma resterà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente www.unionedeicomunidelterrabese.it, sezione amministrazione trasparente, sotto sezione di primo livello Disposizioni generali, sotto sezione di secondo livello programma per la trasparenza e l'integrità.

Esso costituisce appendice del PTPC2017-2019 facendone parte integrante e sostanziale.